

*Cernusco*

# FUORI DAL COMUNE

**“Non avevate detto che...”**  
**Le nuove costruzioni spiegate ai cittadini**

*L'Unione dei Comuni della Martesana  
Il 13 giugno cerimonia di presentazione*

*Direttamente da Expo  
in arrivo una nuova Casa dell'Acqua*

01

Giugno 2015

# SOMMARIO



- 03 Editoriale
- 04 “Non avevate detto che...”, le nuove costruzioni spiegate ai cittadini
- 06 Lavori di riqualificazioni al via: strade piu' belle e sicure
- 07 Economia e politiche del lavoro: le amministrazioni fanno quadrato
- 08 Emergenza casa: soluzioni condivise tra amministrazione, associazioni e privati
- 09 La casa dell'acqua compie un anno. In arrivo presto una 'sorella'
- 10 I Comuni della Martesana uniscono le loro forze
- 11 La nostra città
- 12 Filo diretto con i Gruppi Consiliari

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

**CERNUSCO  
FUORI DAL  
COMUNE**

Tel. 02/92.78.331  
(Settore Relazioni Esterne del Comune)

**Cernusco Fuori dal Comune**

bimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale della Città di Cernusco sul Naviglio.

Aut. Tribunale di Milano n.125 del 4/3/1995

**Editore:** Comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni, 2 - Cernusco sul Naviglio

**Direttore Editoriale:** Eugenio Comincini

**Direttore Responsabile:** Chiara Giaquinta

**Tiratura:** 15.000 copie.

**Stampa:** La Serigrafica S.r.l., via Toscanelli, 26 Buccinasco (MI) 20090

**Redazione:** Ufficio stampa, Comune di Cernusco, via Tizzoni, 2 Cernusco sul Naviglio  
Tel. 02.9278330

**Pubblicità:** Ufficio Stampa, Comune di Cernusco sul Naviglio  
Tel. 02.9278331

[www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it](http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it)

È vietata ogni riproduzione anche parziale.  
I trasgressori saranno puniti a norma di legge.  
Chiuso in redazione il 5 giugno 2015

# EDITORIALE



## **Le scelte urbanistiche passate e i risultati di oggi qualche riflessione (e un po' di chiarezza)**

A quasi cinque anni dall'entrata in vigore del Piano di Governo del Territorio della nostra città è opportuno soffermarsi per valutarne gli impatti e gli effetti, sul territorio e sulla comunità.

In questi anni e ancora in queste settimane c'è stato chi ha chiesto perché abbiamo consentito di costruire così tanto a nord della città, o in zona Castellana – in adiacenza della tangenzialina che ad est unisce via Cavour con Carugate – o perché si sta per costruire in fondo alle vie Monza e Vespucci. I cittadini non possono conoscere la complessità di tutti i processi amministrativi, ma è giusto spiegare come stanno le cose.

Per questo nelle prossime pagine abbiamo pensato di fare il punto della situazione, cercando di chiarire quando e in che contesto sono stati approvati i piani edificatori che oggi i cittadini vedono in fase di realizzazione.

Le scelte urbanistiche – per loro natura – si sviluppano su un arco temporale lungo e non sempre per chi non è all'interno della macchina comunale e amministrativa è facile comprendere la natura e il perché di alcune iniziative edilizie e di taluni interventi.

E' importante quindi chiarire che le convenzioni urbanistiche, una volta approvate e sottoscritte, durano 10 anni e quindi gli operatori immobiliari possono scegliersi i tempi per realizzare gli interventi entro quel lungo lasso temporale, considerando le condizioni economiche e di mercato. Quasi tutti gli interventi edilizi che abbiamo visto realizzarsi in questi anni sono frutto di convenzioni urbanistiche approvate prima del nuovo PGT e spesso anche prima del 2007, quando abbiamo avviato la nostra esperienza amministrativa.

Nello specifico, a nord della città si è costruito (molto) in virtù di convenzioni urbanistiche approvate nel gennaio 2006 e nel maggio 2007 e che quindi stanno andando ad esaurimento avendo ormai raggiunto i termini decennali di validità dalla loro sottoscrizione.

Ad est della città si stanno costruendo case in edilizia convenzionata in virtù del Piano di Zona approvato dal Consiglio comunale addirittura nel 2004 e che aveva visto l'assegnazione delle aree agli operatori alla vigilia delle elezioni comunali del 2007.

Sulle nuove edificazioni ad ovest il discorso è differente: l'intera area ricompresa fra la via Monza e la via Vespucci era già stata trasformata in residenziale con il Piano Regolatore Generale del 2002. Quando abbiamo elaborato il Piano di Governo del Territorio, in virtù della giurisprudenza allora prodotta dai TAR, non potevamo eliminare il diritto edificatorio acquisito, ma potevamo limitarlo, riducendolo considerevolmente del 40%, come spieghiamo meglio nel dettaglio nelle pagine successive.

Sono frutto, invece, del nuovo Pgt le realizzazioni sociali edificate sull'area dell'ex oratorio di via Brianza e in via Pietro da Cernusco, la nuova scuola paritaria di via Masaccio e il futuro nuovo polo scolastico statale.

Gli altri importanti interventi urbanistici realizzati in questi anni in città sono frutto di passate decisioni. Non tutto quanto vediamo svilupparsi in città appare di immediata comprensione: soprattutto sull'urbanistica le questioni sono complesse e articolate; ritengo che – anche a beneficio dei nuovi residenti che negli ultimi 5 anni hanno scelto di vivere a Cernusco – fosse doveroso illustrare nuovamente quali scelte questa Amministrazione ha attuato per tutelare al meglio il nostro territorio.

**Il Sindaco**  
*Eugenio Comincini*

# “Non avevate detto che...”

## Le nuove costruzioni spiegate ai cittadini

In queste settimane diversi cernuschesi non hanno potuto fare a meno di domandarsi come mai ruspe e operai fossero al lavoro in molte delle aree che erano ormai abituati a vedere come prati. In effetti sono diversi i cantieri che negli ultimi mesi sono partiti per realizzare nuove costruzioni di edilizia residenziale. Piani e progetti che hanno avuto il loro avvio oggi o negli ultimi anni ma che, in realtà, sono frutto di scelte del passato.

**Un po' di storia** - Nel 2010 l'amministrazione comunale ha approvato il Piano di Governo del Territorio (Pgt) che ha di fatto sostituito il vecchio Piano regolatore (Prg), approvato nel 2000. Nei suoi obiettivi, il Pgt di Cernusco ne ha uno fondamentale: ridurre il più possibile il consumo di suolo libero, in linea con le linee politico-amministrative dell'amministrazione guidata dal sindaco Eugenio Comincini.

Un principio, quest'ultimo, teso a costruire uno scenario di discontinuità con il vecchio Piano regolatore imponendo, al momento della sua adozione, una quantità di interventi edilizi ridotti del 40% rispetto a quelli già previsti dal vecchio Piano regolatore e non attuati.

“Ridurre di fatto la capacità edificatoria dei privati - spiega l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Giordano Marchetti - ha portato l'amministrazione a fare una scelta: rinunciare a 'incassi facili' quali sono ad esempio gli oneri di urbanizzazione derivanti dalla costruzione di nuovi edifici, a favore di verde, aree agricole e tutela del territorio. Il nuovo Pgt ha quindi fortemente ridotto quanto già era possibile edificare fin dal 2000, senza prevedere ulteriori aree di espansione”.

**Lo stato di fatto** - Il Pgt, ha sì bloccato ipotetici nuovi insediamenti, vincolando le aree libere, ma non poteva certo impedire che i Piani edilizi già approvati secondo le linee del vecchio Piano regolatore, e quindi prima del 2010, potessero avere il loro corso.

Una volta approvato, un Piano attuativo ha infatti la possibilità di essere realizzato entro 10 anni.

Per questo motivo oggi, a distanza di molti anni dalla firma dei progetti e dall'approvazione di essi, diverse aree della città sono interessate da nuove edificazioni.

“Quello che abbiamo potuto fare è stato di diminuire, lì dove il Pgt ce lo permetteva, la capacità edificatoria così da limitare al minimo l'impatto delle nuove costruzioni sul territorio - spiega Marchetti -. In contemporanea abbiamo agito anche sulle aree verdi esistenti, vincolandole. E' il caso del Parco locale di Interesse sovracomunale delle Cave, che è stato portato da 750mila metri quadri previsti nel vecchio Prg a 3 milioni e 100mila metri quadri. L'obiettivo strategico è stato quello di evitare la 'saldatura edificata' tra il territorio di Cernusco sul Naviglio e quello degli altri Comuni. In questo modo abbiamo creato una sorta di corona costituita dal Plis, a ovest e a nord, e dalle aree agricole che vanno verso Bussero così da bloccare una ipotetica futura espansione edificatoria”.

**I lavori in corso** - Al momento sono tre i Piani attuativi più importanti, e anche più visibili, che hanno preso il via o che stanno per essere avviati.

Nella pagina accanto, sono spiegati nel dettaglio.

*Oggi in tutti i piani attuativi è prevista la realizzazione delle opere di urbanizzazioni funzionali al piano stesso entro il primo anno dalla stipula della convenzione. Questo mette al riparo il Comune da ritardi nella realizzazione di strade e opere secondarie previste e soprattutto di trovarsi edifici già completi senza che ci sia l'adeguata accessibilità viaria e le opere necessarie ai nuovi residenti.*

*Il Pgt ha previsto anche che per ogni metro quadro di nuovo edificio, l'operatore ceda al Comune 4 metri di aree verdi a uso pubblico. E qualche risultato di questa operazione è già stato messo in atto: nel piano di via Vespucci sono state cedute al Comune 73mila 300 metri quadri di aree verdi. Una parte è quella esistente tra l'edificato e via Vespucci, dove sarà realizzata un'area verde e una pista ciclabile. Le restanti aree cedute al Comune sono situate nella parte opposta di via Vespucci (lato nord): i campi resteranno verdi con la possibilità prevista sempre nel Pgt che quelle stesse aree siano cedute ad agricoltori per la coltivazione.*

**Piano attuativo di via Vespucci-Monza:** in questa area posta all'ingresso ovest della città è prevista la realizzazione di 18.350 metri quadri di residenziale privato suddiviso in diversi edifici su un'area di 66.300 metri quadri. In questi giorni sono stati installati i primi recinti che delimitano la zona in cui saranno realizzati gli edifici. Il progetto, già previsto nel vecchio Prg, con l'entrata in vigore del nuovo Pgt, è stato ridimensionato: "Lo abbiamo potuto fare perché questo Piano era stato previsto dal Piano regolatore ma non ancora attuato - spiega l'assessore Marchetti -. In questo caso, oltre ad aver ridotto la capacità edificatoria del 25% abbiamo anche impedito la possibilità futura di recuperare i sottotetti che, se invece fossero stati realizzati, avrebbero creato un ulteriore piano agli edifici previsti in costruzione". C'è di più: per ridurre il più possibile l'impatto paesaggistico, le abitazioni saranno costruite a oltre 50 metri dal ciglio della strada mentre nel Prg era prevista la possibilità di edificare a ridosso della via Vespucci. "Con questa modifica abbiamo aumentato questa distanza di circa tre volte creando così una importante mitigazione ambientale" sottolinea il vice sindaco Marchetti. La durata del piano è di dieci anni: i costruttori hanno quindi la facoltà di realizzare le opere in diverse fasi e in tempi lunghi. Indipendentemente dalla durata e dall'inizio dei lavori, gli operatori hanno l'obbligo di riqualificare fin da subito via Monza. Lavori, questi ultimi, che partiranno entro l'estate.



**Piano attuativo via Falcone e Borsellino:** questo intervento a nord della città fa parte di due piani attuativi previsti nel vecchio Piano Regolatore e le cui convenzioni sono state avviate nel gennaio 2006 e nel maggio 2007 (alla vigilia delle elezioni amministrative). A distanza di quasi dieci anni, in questi ultimi mesi la capacità edificatoria si sta esaurendo. In questo caso, essendo state le convenzioni stipulate prima dell'approvazione del nuovo Pgt e quindi prima che entrasse in vigore la normativa introdotta che impedisce di fatto il recupero dei sottotetti in tutte le nuove edificazioni, nella stragrande maggioranza dei casi gli edifici sono stati innalzati di un piano. In tutto sono stati costruiti circa 500 appartamenti per un totale di circa 45mila metri quadri di superfici residenziali.

**Piano attuativo della zona di Cascina Castellana** - In questo progetto sono previsti 20mila metri quadri di superfici in edilizia convenzionata che sono oggi in fase di realizzazione. Anche in questo caso, il piano è stato approvato addirittura nel 2004 dalla vecchia amministrazione, in deroga al vecchio Piano Regolatore che in quella zona prevedeva invece aree destinate a verde-agricolo. Inizialmente era stato previsto di realizzare 10mila metri quadri di edificato, poi tra l'adozione e l'approvazione del piano, l'allora maggioranza del consiglio comunale accolse un'osservazione che prevedeva il raddoppio dell'edificazione. In una notte si passò quindi da 10 a 20mila metri quadri di superfici residenziali raddoppiando di fatto la capacità edificatoria e ipotizzando addirittura la realizzazione di un polo scolastico. "Quello che siamo riusciti a fare, sempre nell'ambito del Pgt - spiega Marchetti - è stato di ridisegnare la viabilità per l'accesso agli edifici aumentandone anche la distanza tra e loro e, nel contempo, spostare il nuovo polo scolastico in un'altra zona più adeguata e ampia, che è poi stata individuata in via Goldoni".

# Lavori di riqualificazioni al via Strade piu' belle e sicure

L'estate è alle porte, ma operai e cantieri non vanno in vacanza. Anzi, approfittando della diminuzione del traffico e della bella stagione, dalla primavera e fino a settembre molte strade e zone della città saranno interessate da riqualificazioni importanti. Per quanto riguarda i lavori in corso, è in via di conclusione la sistemazione di via Brescia e via Isonzo. "Un intervento che ha visto un investimento di circa 250mila euro per rispondere all'esigenza di migliorare la fruibilità della zona e fare ordine in strade dove troppo spesso sporcizia e parcheggi abusivi hanno fatto da padroni" spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Rosci. Sempre in queste settimane sono in corso poi gli interventi di rifacimento della pa-

## Rosci: "Programmazione a lungo termine e interventi mirati per rendere Cernusco più vivibile"

vimentazione delle vie IV Novembre, Uboldo e via Balconi fino a piazza Gavazzi. "Progetto, quest'ultimo, partito lo scorso inverno che ha subito rallentamenti nell'avvio a causa delle autorizzazioni da parte della soprintendenza dei beni culturali - continua l'assessore Rosci -. Anche in questo caso l'investimento messo a disposizione è stato di circa 250mila euro". A breve partiranno poi le riqualificazioni e il rifacimento di diverse strade delle zone residenziali. In particolare, saranno rifatti il manto stradale e i marciapiedi nelle vie Marco Polo, Boves, Istria, Aquileia e via Galilei. Sarà poi posato il nuovo asfalto in via Mestre, in un tratto di via Torino, via Bergamo, un tratto di via Cavour (dove sarà realizzato anche un attraversamento pedonale rialzato), via Adda e via Roggia Renatella. "Stiamo poi valutando, anche in base alle segnalazioni dei cittadini, altri interventi su diverse vie cittadine - sottolinea Rosci -. Al momento, l'investimento per i lavori già in programma, è stimato intorno ai 550mila euro". Sempre entro l'autunno Italgas ultimerà gli interventi previsti in accordo con il Comune che hanno come obiettivo quello di concludere la riqualificazione degli impianti e, allo stesso tempo, il rifacimento delle strade che sono state interessate dai lavori. "Un intervento a costo zero per l'amministrazione che permetterà anche di realizzare, in contemporanea, la rete di sottoservizi necessaria, in prospettiva, alla posa dei nuovi impianti di illuminazione - sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici -. Sempre in questo ambito, è in fase di valutazione l'inserimento di un nuovo tratto di pista ciclopeditone lungo via Adua. In questo intervento, come in tutti quelli che riguardano i lavori pubblici fin qui realizzati, l'obiettivo rimane lo stesso: mettere in campo dei lavori con una progettualità a lungo termine, rispettando tempi e costi prefissati". Un altro importante intervento atteso soprattutto dai cernuschesi che ogni giorno utilizzano la metropolitana, sta per prendere il via. "Finalmente è stato siglato con il Comune di Milano e Atm



l'accordo per la ristrutturazione della stazione della metropolitana di Villa Fiorita - annuncia soddisfatto l'assessore Rosci -. Anche in questa stazione, come già in quella di viale Assunta, saranno installati degli ascensori per consentire l'accesso alle persone con difficoltà di movimento, alle mamme con passeggini al seguito e persone disabili. In base all'accordo, i vari interventi in progetto dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2016".

## Conto alla rovescia per i cantieri di via San Francesco

Via San Francesco è pronta per rifarsi il look. Si stanno ultimando le procedure tecniche per assegnare i lavori di rifacimento e riqualificazione che interesseranno la zona intorno via San Francesco. Il progetto prevede la creazione di una nuova e ampia pista ciclopeditone, il rifacimento dei marciapiedi, la riqualificazione del manto stradale, oltre al completamento del nuovo impianto di illuminazione. Per illustrare il progetto e i lavori ai residenti del quartiere, sono già stati organizzati anche degli incontri pubblici.

## Bilancio 2015: nonostante i tagli, tasse invariate per i cernuschesi

Anche nel 2015 tasse comunali invariate per i cernuschesi. Come era stato previsto nel bilancio di previsione approvato a dicembre del 2014, per l'anno 2015 sono stati confermati dallo Stato i tagli agli enti comunali. Tagli che a Cernusco hanno visto una diminuzione di trasferimento per un totale di 810mila euro. "Proprio perché avevamo lavorato in modo lungimirante, prevedendo minori entrate a livello statale già in sede di approvazione del bilancio, siamo riusciti a non aumentare le imposte".

# Economia e politiche del lavoro

## Le amministrazioni fanno quadrato

Un territorio che conta circa 120mila abitanti in cui trovano casa 2.144 imprese che impiegano al loro interno oltre 34mila dipendenti. E' una città nella città quella che si potrebbe formare mettendo insieme tutti coloro che nei Comuni dell'Adda- Martesana lavorano e investono in aziende e attività. Per questo le amministrazioni comunali hanno deciso di guardare al tessuto produttivo con un occhio nuovo. E di tendere una mano alle aziende con azioni concrete che hanno come obiettivo quello di favorire innovazione ed occupazione. Per realizzare questo obiettivo, alla fine del 2014 è stato siglato il Protocollo per lo Sviluppo Economico, l'Innovazione e l'Occupazione tra otto Comuni dell'Adda-Martesana quali Bellinzago Lombardo, Bussero, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Inzago e Vimodrone. Dopo la firma, si passa ora alle azioni concrete, con una serie di iniziative condivise dalle amministrazioni comunali che hanno aderito al Patto. In particolare, i Comuni del Protocollo hanno deciso di spingersi oltre i tavoli che già esistono per il Commercio, il Turismo e l'Agricoltura organizzando delle iniziative che saranno proposte a partire dalle prossime settimane per pubblicizzare bandi ad hoc per le imprese attraverso un sito web pubblico da dove trarre spunti per nuovi progetti d'impresa finanziabili e servizi di supporto alla candidatura a bandi. "Per legge i Comuni non hanno competenze specifiche in materia di lavoro e occupazione - spiega l'assessore alle Politiche del Lavoro Rita Zecchini -. Le amministrazioni che con la nostra hanno de-



ciso di intraprendere questo percorso hanno fatto un passo oltre, considerando che il tessuto produttivo di ogni territorio è fondamentale per il suo sviluppo e il suo benessere. Il Protocollo rappresenta dunque un trampolino di lancio per diverse iniziative che hanno come tema il lavoro". I Comuni hanno incaricato l'Associazione Economia e Sostenibilità di analizzare il tessuto economico e produttivo della zona così da avere un quadro completo dell'ambito in cui agire. In questo modo sono stati individuati i settori su cui saranno concentrati i servizi a supporto delle imprese: commercio, manifattura, agricoltura e Ict/innovazione. Il Protocollo ha poi pubblicato il sito web <https://addamartesana.wordpress.com> attraverso il quale poter essere aggiornati settimanalmente rispetto alle opportunità di Bandi per i quattro settori produttivi. Inoltre a fine maggio, il Comune di Cernusco, in qualità di ente capofila del Protocollo, ha sottoscritto la partecipazione al Bando di Fondazione Cariplo "Comunità resilienti" in cui una delle azioni principali è proprio quella di favorire l'occupazione, in particolare dei giovani, nell'agricoltura di prossimità.

## Scuola e territorio per promuovere l'inclusione sociale

Il tema dell'**inclusione scolastica** e del benessere è uno degli ambiti più importanti nella scuola, sia per le risorse erogate, sia per le finalità educative. Grazie ad un lavoro congiunto che ha visto operare in modo condiviso le scuole e l'amministrazione comunale, si è arrivati a definire la metodologia delle modalità di richiesta e di erogazione delle risorse di assistenza educativa scolastica. Fra le novità, a partire dal prossimo anno scolastico ci sarà un'articolazione più mirata nell'erogazione del Servizio di Assistenza educativa. Con questa tipologia di intervento si andranno a sostenere situazioni particolarmente critiche, definite "Bisogni educativi speciali" cioè si prenderanno in considerazione le problematiche di classi al cui interno ci siano una complessità di casi fra cui alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Quindi, oltre agli interventi di cui hanno diritto gli alunni per i quali è stata certificata la disabilità, saranno presi in considerazione anche quei casi che non sono in possesso di certificazione ma che, su presentazione di un progetto da parte delle scuole, richiedono un intervento di assistenza di educativa. "La vera novità - spiega l'assessore all'Educazione Rita Zecchini - consiste nell'introduzione di interventi di tipo educativo e di sostegno rivolti a tutta la classe in cui sono presenti situazioni particolarmente problematiche. E' chiaro che questo tipo di azioni saranno messe in campo là dove ci sia le situazioni che se non seguite in modo puntuale e specifico, pregiudicherebbero il processo di apprendimento e la piena inclusione nel contesto scolastico". Altro ambito in cui l'assessorato all'Educazione ha agito, è stato quello della **prevenzione del bullismo** con un progetto ad hoc, 'Bulloni in classe, come ti smonto', che ha coinvolto 6 classi delle scuole medie. "Per il prossimo anno scolastico, oltre ai percorsi già attivati - sottolinea l'assessore Zecchini -, sarà proposto a tutte le scuole primarie anche un nuovo progetto per **prevenire la violenza di genere**, promuovere il benessere e prevenire comportamenti a rischio che coinvolgerà alunni, ma anche genitori e docenti, sempre nell'ottica di un coordinamento tra scuola e territorio".

### I numeri dell'assistenza educativa

37 educatori

398mila euro investiti dal Comune

122 certificati per richieste di assistenza educativa (contro i 70 dell'a.s 2009/2010)

# Emergenza casa: soluzioni condivise tra amministrazione comunale associazioni e privati

Sempre meno trasferimenti da parte dello Stato agli enti locali. Una crisi con la quale le famiglie si trovano a fare i conti ormai da troppo tempo. E una condizione occupazionale sempre più spesso precaria, se non addirittura assente. Sono tanti i fattori che influiscono sulla richiesta, in continua crescita, di case a canoni ribassati rispetto a quelli di mercato. Cernusco sul Naviglio non è annoverata nella triste classifica di quei Comuni in cui l'emergenza abitativa è da allarme rosso, ma anche in città ci sono molte famiglie in attesa di ottenere un alloggio. "Negli ultimi anni Comune e Aler (Azienda regionale di edilizia residenziale pubblica) hanno fatto numerosi investimenti edilizi, tanto da incrementare il patrimonio - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Silvia Ghezzi -. Rimangono però ancora molte famiglie in attesa di un alloggio. E' per questo che ormai da qualche anno abbiamo avviato un confronto sia con associazioni e fondazioni che con privati per trovare soluzioni alternative che ci permettano di rispondere alle esigenze dei cittadini in difficoltà". Tra i progetti messi in campo, comincia a registrare risposte positive quello avviato lo scorso settembre grazie all'accordo sottoscritto in Comune, tra sindacati degli inquilini (Sunia e Sicet) e le associazioni dei proprietari immobiliari (Uppi e Canfappi). "Grazie a questo passaggio, sono già stati stipulati sette contratti in meno di otto mesi che rispettano le caratteristiche previste dall'accordo - spiega l'assessore Ghezzi -. Questo ha permesso, da una parte alle famiglie di accedere a contratti di affitto a canoni moderati che sono stati stabiliti in base a valori massimi e minimi contenuti nell'accordo stesso, dall'altra ai proprietari di immobili che hanno deciso di aderire, di sfruttare la 'cedolare secca' usufruendo delle agevolazioni fiscali previste (cioè imposte sui contratti al 10% invece che al 21%)". Altri due progetti di housing sociale sono stati già avviati sempre per tamponare le situazioni di disagio e dare una risposta a quelle famiglie che hanno bisogno di una casa ma non possono permettersi di rivolgersi al mercato libero. Il primo progetto 'Abitando s'impara' è stato avviato grazie a un contributo di



Fondazione Cariplo di 150mila euro confermato proprio in questi giorni e nasce dalla collaborazione tra il comune di Cernusco sul Naviglio, ente capofila, le amministrazioni del Distretto 4 (con Pessano con Bornago partner del progetto), la Fondazione Somaschi Onlus e i comuni di Cassano d'Adda e Inzago. "Grazie a questo finanziamento, abbiamo reperito sul territorio 11 alloggi, due dei quali a Cernusco sul Naviglio - spiega l'assessore Ghezzi -, messi a disposizione di famiglie o persone sole che hanno momentaneamente una situazione di emergenza temporanea di un alloggio. La soluzione abitativa prevede anche un percorso accompagnato verso una futura sistemazione in linea con le possibilità degli utenti coinvolti". Il secondo progetto 'Farsi Prossimo' è nato su proposta dell'assessorato ai Servizi Sociali del Comune, all'associazione 'Farsi prossimo' e Caritas. Il protocollo prevede che proprietari privati mettano a disposizione degli alloggi da assegnare in affitto a famiglie a prezzi più bassi rispetto al mercato per un massimo di 12 mesi (prorogabili per altri sei); in cambio Comune e Caritas fanno da 'garanti' per il sostegno delle spese di locazione. "Nel 2014 più di dieci famiglie hanno usufruito di questa possibilità - spiega l'assessore Ghezzi -. Il nostro obiettivo è quello di incentivare tale pratica da mettere in campo con l'aiuto dei privati: al momento ci sono moltissime case sfitte che spesso non sono messe sul mercato dai proprietari per paura di non ricevere i canoni d'affitto".

## Verifiche puntuali per assicurare il diritto all'alloggio di ogni famiglia

In questi mesi gli uffici comunali stanno effettuando verifiche incrociate sui redditi e sui criteri di permanenza degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. "Una strada, quella scelta, che ha come unico obiettivo quello di assicurare chi ha diritto a un alloggio pubblico e tutelare chi questo diritto ce l'ha ma è ancora in attesa di una casa" sottolinea l'assessore Ghezzi.

**ALLOGGI COMUNALI 245 - TOTALE INQUILINI 460**

**ALLOGGI ALER 122 - TOTALE INQUILINI 200**

**PERSONE IN LISTA D'ATTESA GRADUATORIA ERP - 220**

**PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO AL BANDO DI MOROSITA' INCOLPEVOLE - 16**

**PERSONE CHE HANNO PRESENTATO DOMANDE AL BANDO SOSTEGNO AFFITTI REGIONE LOMBARDIA - 56 (APERTO NUOVO BANDO, FINO AL 10 LUGLIO)**

# La casa dell'acqua compie un anno

## In arrivo presto una 'sorella'

Oltre 300mila litri d'acqua, per una media giornaliera di oltre mille litri al giorno: la Casa dell'Acqua di via Fontanile piace sempre di più ai cernuschesi. E presto avrà una 'sorella' che, dopo essere stata al servizio dei visitatori di Expo, sarà installata in piazza Ghezzi a Cernusco sul Naviglio.

Inaugurata in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua nel marzo 2014, in 13 mesi (i dati sono aggiornati al 10 Maggio 2015) la Casa dell'Acqua di via Fontanile ha erogato 332.251 litri d'acqua, di cui 212.539 liscia (pari al 64% del totale) e 119.712 frizzante (pari al 36%). Il dato medio giornaliero è decisamente in crescita: è passato da 695 litri nel 2014 ai 1.125 litri nel 2015 (+62%). "Se la città del futuro si costruisce con azioni concrete - spiega l'assessore all'Ambiente Ermanno Zacchetti - oggi questi numeri certificano che attraverso una semplice e buona pratica come quella dell'approvvigionamento presso la Casa dell'Acqua è stato possibile evitare la produzione di 221.535 bottiglie di plastica da 1,5 litri, risparmiando l'emissione di 14.845 Kg di CO<sub>2</sub>". Sono oltre 100 le Case dell'Acqua predisposte in questi anni da Cap sul territorio dei diversi Comuni serviti e una seconda arriverà a breve anche a Cernusco. La nostra città si è infatti aggiudicata il concorso organizzato da Cap per ottenere una delle 18 Case dell'Acqua attualmente in

servizio nell'area Expo. Finita l'Esposizione universale, il nuovo impianto sarà installato in piazza Stefano Ghezzi, proseguendo il percorso di valorizzazione del quartiere Tre Torri intrapreso nell'ultimo anno con il rifacimento del manto stradale e pedonale dei principali accessi viari e l'animazione commerciale realizzata in sinergia con le attività economiche presenti.

"Le case dell'acqua a Cernusco - continua l'Assessore Zacchetti - fanno parte di Cernusco2032: la città dell'innovazione, il progetto pensato dal Comune di Cernusco per sensibilizzare sull'uso responsabile delle risorse attraverso innovazioni e comportamenti virtuosi. I dati sulla qualità dell'acqua distribuita a Cernusco sono disponibili sul portale web di Cap, accessibile anche dal link in home page sul sito internet del Comune di Cernusco".



### Fare rete per favorire il commercio: parte un nuovo progetto

Un corso per i commercianti così da dare loro le 'dritte' giuste per diventare più attrattivi, ma anche contributi a fondo perduto e un'app con vetrine virtuali. Tutto è pronto per avviare un nuovo progetto che l'amministrazione comunale promuoverà a favore del commercio locale. Lo scorso febbraio sono stati resi noti da Regione Lombardia i 33 progetti (su 64 presentati) che sono risultati riconosciuti e finanziati dal bando "Distretti dell'attrattività". Tra questi c'è anche "Vie di Terra e di Acqua", l'iniziativa che ha visto uniti i comuni di Cernusco sul Naviglio, Segrate, Pioltello, Vignate e Melzo, in collaborazione con la confocommercio di Melzo. "Dopo il Distretto Urbano del Commercio Shopping in Famiglia e il progetto di Marketing Valore in Comune - spiega l'Assessore al Commercio Ermanno Zacchetti - ancora una volta Cernusco è in prima fila per la promozione e il sostegno del commercio locale in un'ottica di rete e di integrazione a livello sovracomunale". Al fianco delle valorizzazioni turistiche messe in campo da ciascun Comune anche in collaborazione con associazioni del territorio, saranno sviluppati nei prossimi mesi tre progetti unitari legati al commercio: un bando per riconoscere un contributo a fondo perduto agli esercizi commerciali che realizzeranno lavori di efficientamento energetico delle proprie vetrine (illuminazione, saracinesche aperte, tende, ecc.); un corso di formazione per i negozianti sull'allestimento delle vetrine e uno su eventi e comunicazione 2.0; il lancio di un'app territoriale per smartphone, comprensiva di una "sezione vetrina" dedicata a ciascun negozio. "Il confronto di questi mesi ha permesso di ritagliare ancor di più le iniziative sulle reali necessità dei commercianti, che attraverso i loro rappresentanti hanno partecipato attivamente ai lavori della Consulta del DAT".

Il contributo riconosciuto da Regione Lombardia al DAT "Vie di Terra e di Acqua" è pari a 360mila euro.

### Cernusco Sport Festival: un grande successo

E' ormai in archivio la terza edizione di Cernusco Sport Festival, che con venti eventi concentrati in un mese ha trasformato ancora una volta la città nel grande palcoscenico dove rinnovare il messaggio positivo di un gesto sportivo vero, leale e di tutti. Appuntamento ora per il 12 e il 13 Settembre con l' "Sport Cernusco - Open Weekend": per il quinto anno sarà il coinvolgente calcio d'inizio di una nuova appassionante stagione sportiva.



# I Comuni della Martesana uniscono le loro forze

*Il 13 giugno cerimonia in vista della firma dell'atto costitutivo della nuova istituzione sovracomunale*

Si dice che l'unione fa la forza. Ma non solo: unire capacità, conoscenze e risorse può anche voler dire semplificazione, gestione più snella e tagli alle spese per far funzionare le cose in modo migliore, nel proprio territorio come in quelli degli altri associati. E' in quest'ottica che nasce l'Unione dei Comuni della Martesana, a cui il Comune di Cernusco sul Naviglio ha deciso di aderire insieme ad altre cinque amministrazioni della zona: Gorgonzola, Carugate, Pessano con Bornago, Bussero e Cambiagio. Dopo il passaggio nei singoli consigli comunale di ogni ente (a Cernusco sul Naviglio il consiglio si è espresso favorevolmente lo scorso 25 marzo), ora ci sarà il primo passo concreto verso l'Unione: **in vista della firma dell'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Martesana, sabato 13 giugno alle 14.30 presso La Filanda si terrà una cerimonia alla presenza del Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, il sindaco della Città Metropolitana Giuliano Pisapia e il presidente dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni Italiani) Piero Fassino.** "Si tratta di un passaggio per certi aspetti storico - spiega il sindaco Eugenio Comincini -. Sei Comuni con una popolazione totale di oltre 92mila abitanti hanno deciso di unire le loro forze e le loro competenze politiche e tecniche per la gestione di alcuni servizi a favore dei cittadini, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficienza dei processi e dei servizi stessi e, in prospettiva, di ridurre la spesa facendo perno su una massa critica maggiore di quella che ogni singolo Comune può vantare". In un primo momento, ad essere gestiti

dalla nuova istituzione sovra comunale, saranno i Servizi Sociali, i nidi e le politiche giovanili. Dopo che il sistema sarà rodato e ben funzionante, la volontà è quella di allargare la gestione anche alla Polizia Locale e, in prospettiva, a molti altri servizi per i cittadini. Una decisione, quella di 'unirsi', che i sei Comuni hanno voluto fortemente, non obbligati da nessuna normativa, ma per una convinta volontà di operare insieme per una migliore gestione dei servizi e delle risorse. Secondo la legge, infatti, solo i Comuni al di sotto dei 5mila abitanti hanno l'obbligo di far partire gestioni associate. Perché, allora, i sei Comuni della Martesana hanno deciso di unire le loro forze? "Spesso si sente parlare di razionalizzazione della spesa e dei servizi offerti, con l'esigenza di intervenire anche sulle modalità con le quali i Comuni operano a favore dei loro cittadini - spiega l'assessore ai Servizi Sociali e Famiglia Silvia Ghezzi-. La decisione di costituire un'Unione di Comuni nasce dall'idea di condividere responsabilità e percorsi al fine di migliorare l'azione amministrativa, offrire in prospettiva qualcosa di meglio di ciò che ogni Comune è in grado di proporre alle rispettive comunità, favorendo l'integrazione fra i territori, l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti, esercitando anche una migliore e più efficace influenza sugli organismi sovra territoriali". Un esperimento innovativo, dunque, al quale entro enti guardano con interesse. E' anche per questo che Anci, Regione Lombardia e Città Metropolitana seguono con attenzione questa innovativa esperienza.

## Esempio unico nel suo genere

La costituenda Unione dei Comuni della Martesana risulta la prima della Lombardia per numero di abitanti coinvolti e la prima nella Regione a essere istituita fra Comuni non aventi obbligo. Oggi l'Unione dei Comuni lombarda più grande conta 32mila abitanti, meno dei residenti della sola Cernusco. L'Unione dei Comuni della Martesana ancora non è nata, ma pensa già al futuro: tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, infatti, potrebbero aderirvi anche i Comuni di Cassina de' Pecchi e Gessate, arrivando così a contare in tutto circa 115mila abitanti. Infine, l'esperienza che si sta realizzando in Martesana potrebbe dare, una volta a regime, significative informazioni per il processo di costituzione delle Zone Omogenee che Città Metropolitana deve percorrere.

## Come funzionerà

L'Unione dei Comuni avrà Presidente, Giunta e Consiglio. Ogni comune sarà rappresentato dal proprio Sindaco e da tre Consiglieri Comunali scelti da ogni singola assemblea locale (due tra gli esponenti di maggioranza e uno tra gli esponenti di minoranza). A garanzia della rappresentatività politica degli Assessori delegati alle materie trasferite all'Unione, sarà istituita la Conferenza degli Assessori comunali costituita dagli Assessori dei Comuni, dai responsabili di servizio e dai componenti della Giunta dell'Unione delegati dal Presidente: tale organismo ha una valenza propulsiva e consultiva per la gestione delle funzioni. Nessuno dei componenti degli organi dell'Unione, essendo già in carica nel proprio ente di provenienza, percepirà stipendi o gettoni di presenza. Unione non è fusione: ogni Comune continuerà ad esistere e a mantenere le proprie funzioni e identità.

► **Scivoli e altalene, un nuovo tratto di pista ciclabile** e un ingresso completamente rinnovato che limiterà il passaggio di auto e moto. Dallo scorso maggio le nuove aree comuni e l'ingresso al Centro Sportivo di via Buonarroti sono accessibili. Con un investimento da parte del Comune di 910mila euro, sono stati realizzati interventi che oggi rendono le diverse strutture sportive ancor più accessibili. "L'idea era quella di rendere un'area poco fruita e spesso occupata dalle auto, accessibile a tutti - spiega il sindaco Eugenio Comincini -. A Cernusco parchi e centri dedicati all'attività fisica sono da sempre richiesti, frequentati e amati dalle famiglie e dagli appassionati di sport. Per questo la nostra amministrazione negli anni ha cercato sempre più di andare incontro alle loro esigenze con interventi come quello che andiamo a inaugurare oggi". Oltre all'asfaltatura della strada di ingresso, che ha permesso di ridisegnare i posti auto a disposizione e di crearne di nuovi per le moto, è stato anche installato un sistema di accesso al centro con dissuasori a scomparsa che permette la regolamentazione del passaggio della macchine. "Con il nuovo sistema l'accesso è regolamentato e riservato a chi ha il permesso, come gli utenti disabili - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Rosci -. I lavori realizzati nel piazzale, che hanno rispettato tempi e costi previsti, hanno anche permesso di creare una rete di sottoservizi per la futura creazione di un impianto fotovoltaico. Nelle prossime settimane, per ovviare ai problemi di umidità all'interno degli spogliatoi del Centro, saranno installati dei deumidificatori e dei phon". Sempre nel piazzale sono stati installati nuovi giochi dedicati ai più piccoli che, come ha sottolineato l'assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali Silvia Ghezzi "sono accessibili anche ai bambini disabili, nella logica dell'inclusione sociale e della condivisione". Un Centro, quello di via Buonarroti, affidato in gestione alla società Enjoy, diventato non solo luogo di sport e benessere frequentato da appassionati e professionisti, ma anche uno spazio di aggregazione per grandi e piccini. In questa prospettiva è stato anche realizzato un nuovo tratto di pista ciclabile che collega la struttura alle scuole Itsoe e Aurora Bachelet. "Abbiamo sempre perseguito l'obiettivo di portare lo sport in città e la città nei centri sportivi - ha detto l'assessore allo Sport Ermanno Zacchetti -. Con gli interventi realizzati si continua in questa direzione, convinti che i Centri Sportivi non siano solo luoghi dove praticare sport, ma anche spazi dove poter passare il proprio tempo libero, conoscersi e appassionarsi a nuove discipline sportive, il tutto in un ambiente accogliente, curato e d'impatto".



L'inaugurazione al centro sportivo

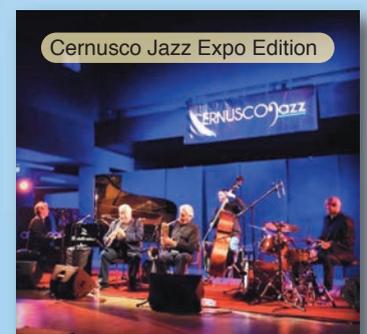


Martes'anima: flussi d'arte e cultura

► **Grande successo per Martes'Anima**, la dieci giorni di musica, teatro, mostre d'arte, visite guidate e conferenze organizzata dal comune di Cernusco sul Naviglio insieme agli altri Comuni che si affacciano sul Martesana. Dal 9 maggio sono state molte le iniziative che hanno visto, soprattutto nel fine settimana, una grande partecipazione alle attività culturali messe in campo. "L'idea di questa rassegna è nata dall'esigenza di valorizzare l'identità e la cultura di un territorio, quello della Martesana, mettendone in risalto l'anima, ovvero tutti quegli elementi che rendono vivo e vitale un luogo - spiega l'assessore alla Cultura Rita Zecchini -. Ed ecco spiegata anche la declinazione del titolo, 'flussi d'arte e di cultura': il flusso richiama il corso dell'acqua un movimento che, come un filo, accomuna e lega tra loro i territori che attraversa, ma anche movimento, cioè creatività, scambio, energia". Un percorso, quello realizzato per proporre

ai cernuschesi la kermesse culturale, maturato in molti mesi di lavoro, condiviso con associazioni, studiosi e artisti: tutti mossi dalla passione e dall'interesse per la cultura e la sua diffusione. "Martes'anima - ho sottolineato l'Assessore Zecchini - è dunque un progetto ambizioso ma anche molto stimolante che si propone di strutturarsi e alimentarsi man mano di nuove idee e proposte proprio per rendere più concreto il coordinamento fra Comuni sull'asse della Martesana e non solo, diversi Comuni stanno definendo un protocollo d'intesa denominato 'Martes'anima: flussi d'arte e cultura. Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione turistica', che verrà deliberato nelle rispettive Giunte e che coinvolgerà i comuni di Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cassina de' Pecchi, Bussero, Inzago, Cassano d'Adda e tutti gli altri Comuni che manifesteranno il loro interesse in materia, perché riteniamo che la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale concorrono a preservare la memoria della comunità locale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura".

► **Gli ingredienti per un ottimo cocktail c'erano tutti:** buona musica, artisti di alto livello e una mostra che accompagnava il visitatore alla scoperta del mondo del Jazz. La grande presenza di pubblico e l'entusiasmo che ha accolto la rassegna 'Cernusco Jazz Expo Edition' andata in scena nel mese di maggio. Tre gli appuntamenti proposti con i grandi della musica jazz: sul palco della Casa delle Arti sono saliti Gianluca Petrella, Paolo Tomelleri e Sheila Jordan. La manifestazione è stata organizzata dagli assessorati al Commercio e alle Culture del Comune di Cernusco sul Naviglio, in collaborazione con la società Y-Tech di Milano e le realtà commerciali ed imprenditoriali che hanno aderito al progetto ValoreinComune.



Cernusco Jazz Expo Edition



## Iniziative a presidio e difesa della legalità

**Gli "anticorpi" alla illegalità e alla corruzione si coltivano a partire dalla giovane età e crescendo si esercitano nel quotidiano.**

Nel corso del consiglio comunale del 4 maggio ho presentato, con l'adesione dei capigruppo di maggioranza e di gran parte dei capigruppo di minoranza, una mozione in tema di presidio e difesa della legalità. Con essa si propongono alcune azioni concrete a questa amministrazione, i cui indirizzi già prevedono la promozione di una cultura della legalità nella gestione dell'amministrazione pubblica.

Infatti, sebbene Cernusco sul Naviglio sia un comune tuttora libero da fenomeni di illegalità diffusa e dilagante, è necessario lavorare proattivamente affinché fenomeni di illegalità e corruzione non si diffondano nella nostra città, consapevoli che gli "anticorpi" si coltivano a partire dalla giovane età e, crescendo, si esercitano nel quotidiano.

Nella mozione si propone al Sindaco di **creare la delega alla Legalità**, affidandola a un assessore o consigliere delegato. Tra gli altri, il delegato avrà il compito di assicurarsi che i seguenti obiettivi vengano raggiunti con successo, facendo 'rete' con enti e associazioni impegnati su questo fronte (es. Libera, Avviso Pubblico):

- **aderire all'associazione Avviso Pubblico**, che ad oggi riunisce e rappresenta 270 Regioni, Province e Comuni. Avviso Pubblico promuove eventi, ricerche e iniziative concrete a supporto degli enti in tema di antiracket, gioco d'azzardo, corruzione, etc.
- **istituire la settimana della Legalità** o, in alternativa, 3-4 eventi fissi all'anno nella misura di uno per stagione, con iniziative a tema per scuole e adulti.

Inoltre si chiede a tutti i consiglieri comunali, al Sindaco e gli assessori di **adottare e sottoscrivere la Carta di Avviso Pubblico**, votandone l'adozione in seduta di Giunta e di Consiglio Comunale secondo le competenze.

La Carta di Avviso Pubblico è un codice etico che indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione e le conseguenze nel caso in cui venga adottata una condotta non in linea con essi, accettando anche le dimissioni dalla carica nei casi più gravi.

La politica è chiamata a svolgere un ruolo primario e responsabile per contrastare il dilagare dei fenomeni corruttivi e di illegalità.

E' pertanto indispensabile un impegno costante di tutte le istituzioni e di tutti gli amministratori nell'opera di prevenzione e contrasto di tali fenomeni; con questa mozione facciamo nostro e proviamo a dare una risposta concreta a questo impegno.

Fabio Colombo  
**Presidente del Consiglio Comunale**





## Pedalare, ragionare e organizzare

La bicicletta è il mezzo di trasporto più intelligente che esista, ha un mix di caratteristiche che la rendono unica: è sana per noi e per gli altri, è il mezzo più rapido negli spostamenti medio-brevi, fa bene all'umore, combatte lo stress e facilita le relazioni, stimola il ragionamento, educa alla fatica, è decisamente economica e permette una conoscenza e un rapporto con il territorio unico, quasi sacrale. In un modello economico che spesso mercifica tutto e iperconsuma, la bicicletta è un controcanto armonioso e resistente. La pianura Padana storicamente è stato il luogo per definizione della bicicletta, un'identità vera e autentica, una radice virtuosa, cresciuta e trasmessa negli anni, un'esemplare abitudine intergenerazionale. Anche Cernusco negli anni ha vissuto con semplicità e spontaneità questa pratica e le scuole piene di biciclette ne sono l'esempio e la testimonianza più evidente. A fianco di questo storico spontaneismo cittadino, negli ultimi anni l'amministrazione ha svolto un'attenta politica di valorizzazione: cospicui investimenti strutturali a favore della mobilità dolce, con la creazione e la messa in sicurezza di molti percorsi ciclopodali, e interessanti esperienze innovative in rete con altri comuni come il bike sharing. La bicicletta è il mezzo del futuro, soprattutto in un'area metropolitana come la nostra, densamente popolata e totalmente in piano. Partendo da questi presupposti sarebbe strategico, sotto vari livelli, caratterizzare Cernusco come "La città della bicicletta", costruendo un progetto di coinvolgimento ed elaborazione rispetto a questa tematica. Sarebbe una grossa opportunità che porterebbe sia a livello economico, che a livello socio-culturale enormi benefici. Eventi, progetti, proposte, attività potrebbero fiorire attraverso un'adeguata organizzazione che sappia coordinare e attivare l'ambito delle due ruote. Il mondo che gira intorno alla bicicletta è molto variegato e decisamente attivo: sportivi, associazioni, realtà commerciali e singoli cittadini, attori essenziali per immaginare un futuro sostenibile, felice e dinamico.

Pedalare, ragionare organizzare.

Danilo Radaelli  
Sinistra per Cernusco



## Un codice etico per una politica trasparente

### La mozione sulla legalità rispecchia i nostri valori

Abbiamo molto apprezzato la mozione sulla legalità che il Presidente del Consiglio Comunale Fabio Colombo ha presentato. L'impegno di VIVERE su questo fronte parte infatti da lontano, legalità e trasparenza sono tra i nostri valori fondanti, sono nel nostro DNA.

Tante sono state le iniziative per tenere alta l'attenzione su questo tema. Ne cito due: nel periodo successivo a Mani Pulite l'incontro con Gherardo Colombo, che oggi prosegue la sua opera di educazione alla legalità incontrando studenti in tutta Italia ("La mafia teme più la scuola che la giustizia" disse Caponnetto); più recente l'incontro con Umberto Ambrosoli, che nel 2014 ha inaugurato le iniziative per i 30 anni della nostra lista.

Senza dimenticare ciò che abbiamo promosso nell'ambito degli incarichi ricoperti: quando, nel primo mandato Comincini, ebbi la delega alla Cultura, la legalità fu tra i temi su cui concentrar il mio impegno: ricordo con particolare emozione l'incontro con Salvatore Borsellino, ma anche lo spettacolo "A 100 passi dal Duomo".

Quei "Percorsi di legalità" sono poi proseguiti su altre gambe. Fabio Colombo ha infatti proposto all'assessore alla Cultura l'incontro svoltosi con il magistrato Walter Mapelli e oggi presenta questa mozione, che in parte riprende una nostra interpellanza del 2013, andando oltre; rinnova infatti la richiesta di adesione del nostro Comune ad Avviso Pubblico, che riunisce Enti locali impegnati sul fronte della legalità, ma chiede anche un preciso impegno a tutti noi Amministratori: sottoscrivere un Codice Etico, la Carta di Avviso Pubblico, che impronti i nostri comportamenti alla piena trasparenza. Qualcosa di più di quanto impone la legge, perché noi abbiamo qualcosa in più: la responsabilità e la visibilità che il nostro mandato ci assegna. Sta a noi agire in modo da non offrire esempi di malapolitica, ma di politica autentica.

Certo, ciò che osserviamo intorno non è incoraggiante: penso ai tanti, troppi, impresentabili in lista nelle recenti elezioni regionali; ma questo non ci spaventa, convinti che anche gli esempi positivi siano contagiosi: penso alla grande manifestazione di civiltà dei milanesi che hanno ripulito la città dopo le devastazioni di un manipolo di vigliacchi.

Noi oggi chiediamo - e ci impegniamo a fare - un altro passo sulla strada della legalità e della trasparenza; ci auguriamo che siano molti quelli che cammineranno con noi.

M. Angela Mariani  
Capogruppo di Vivere Cernusco



## Expo-niamoci

### Riflessioni a Chilometro Zero.

Expo2015 ha preso il via da qualche settimana e ponendo la Città Metropolitana di Milano al centro del mondo, lancia sfide importanti anche a Cernusco e all'intero territorio della Martesana: si tratta di sfide culturali, prima di tutto, ma anche economiche, logistiche, sociali che devono provocare riflessioni e trovare risposte in ogni comunità locale. Il tema posto da questa esposizione universale – Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita - ha forti implicazioni culturali e educative, e il successo di Expo sarà verificato proprio dalla capacità di veicolare e promuovere il valore delle risorse che nutrono il pianeta. In questa direzione, ciascuno di noi è chiamato a stili di vita consapevoli: con un'alimentazione corretta, da promuovere già nelle scuole e da declinare negli ambiti più diversi, come fatto ad esempio nel recente Cernusco Sport Festival con l'iniziativa "Uno scatto da sportivi" all'interno del più ampio tema del viver sano; con la riscoperta e la valorizzazione della nostra fiorente e preziosa tradizione agricola a km. zero, (9 aziende agricole attive, che coltivano più di 300 ettari di terreno, oltre a 60 ettari appena messi a disposizione dall'Amministrazione comunale con apposito bando); attraverso l'attenzione al tema del riciclo e all'uso attento delle risorse. Come ben ricordato anche dal progetto "Cernusco2032: la città dell'innovazione", le buone pratiche di oggi sono fonte di un positivo contagio sociale e contribuiscono a costruire la città del futuro. Se ben ancorato al suo spirito originario, Expo può essere anche una grande occasione di promozione del territorio e dell'imprenditorialità locale, in chiave culturale, commerciale e ricettiva, rispetto ai grandi flussi di visitatori dell'Esposizione Universale ma – guardando al futuro – per un pubblico potenziale proveniente da Milano o di passaggio a Milano. Come è successo per Cernusco Jazz Expo Edition dello scorso Maggio, il cui modello di collaborazione pubblico-privato che ne ha reso possibile la realizzazione, all'interno di un'idea più ampia di rete e sostegno reciproco, può rappresentare l'eredità di Expo per il futuro. Diverse nuove azioni avviate in quest'ultimo anno vanno in questa direzione: il Distretto dell'attrattività "Vie di terra e di acqua" e il progetto de "Il ravviaggio di Cernusco" ne sono due esempi. Expo può davvero rappresentare un'occasione di riflessione e crescita per ciascuno e per l'intera comunità: a tutti noi il compito di coglierla.

Agnese Rebaglio – Maurizio Magistrelli



## Raccolta differenziata

### Il comportamento asimmetrico dell'Amministrazione.

"Cestini differenziati nei parchi pubblici." Così twittava Matteo Renzi il 24 maggio scorso.

E' l' invito che facciamo all'Amministrazione che tarda a effettuare la raccolta differenziata nei luoghi pubblici. Come tutti sappiamo il riciclo nasce per fini ambientali con effetti collaterali positivi che crea valore per la comunità. Nel dibattito che ha visto la votazione del nuovo regolamento dei rifiuti nel consiglio comunale del 10 febbraio la maggioranza ha ammesso come nei luoghi pubblici non venga effettuata la raccolta differenziata confermando con il nuovo Regolamento le ammende di 200 euro verso privati e aziende che effettuano una differenziazione non conforme. Spiace constatare ancora una volta il comportamento contraddittorio dell'Amministrazione in cui in maniera asimmetrica tratta i propri comportamenti da quelli dei privati cittadini. Benevola con se stessa e persecutoria con gli ultimi. Invitiamo l'Amministrazione a recuperare il valore educativo della politica che comporta il buon esempio a partire dalle azioni di cui si è responsabili, così da aumentare la raccolta differenziata nei luoghi pubblici e diminuire di conseguenza i costi per la collettività. Ancora una volta noi cittadini siamo chiamati a essere virtuosi nelle nostre azioni ancor prima di chi ci governa. Possiamo esserlo tutti insieme consci che il senso civico della comunità di Cernusco si costruisce dal basso ancor prima che dai luoghi di potere.

Claudio Gargantini  
Consigliere comunale Persona e Città



## Cernusco, un territorio sul quale scommettere

L'economia del nostro territorio ha bisogno di essere sostenuta e valorizzata, promuovendo le nostre aziende e il rapporto tra scuola e lavoro: di qui passa il futuro della nostra Città. Siamo stati un modello nella Martesana, in Provincia di Milano e in Regione Lombardia: è una tradizione fatta di valori, persone, aziende, associazionismo locale, successi nello Sport e nel Sociale. Cernusco ha bisogno di questa tradizione, ma anche di idee e proposte nuove che si confrontino con le sfide sociali, economiche del 2015. Cernusco è un territorio sul quale vale ancora la pena scommettere: la bellezza del nostro paesaggio, le nostre grandi tradizioni artigianali, la nostra cultura civica. È necessario dare fiducia al nostro territorio, nonostante i tagli nazionali e la crisi economica: di qui l'impegno politico per rivedere il patto di stabilità per consentire ai Comuni di investire sul loro futuro. Dobbiamo insistere per coinvolgere i cittadini nel welfare, nella sicurezza e nella costruzione di una città "al passo con i tempi". Le risorse finanziarie sono limitate, ma è proprio per questo che bisogna compiere scelte

chiare e avere il coraggio di reinventarsi. Per esempio chiedendo che gli investimenti pubblici siano valutati uno per uno, sulla base di un piano economico attento. La fattibilità di un progetto, di un'infrastruttura strategica non può prescindere da un'attenta analisi costi-benefici delle diverse alternative, in grado di dimostrarne la sostenibilità finanziaria e l'utilità economico-sociale, anche sotto il profilo ambientale. Azioni a favore delle attività sportive del territorio e del volontariato che le sostiene, incentivando il ruolo di inclusione e di prevenzione sociale e medica dello Sport dando il giusto risalto a manifestazioni importanti come la Maratona del Naviglio, giunta alla XIX edizione.

Gianluigi Frigerio e Giuliano Mossini



## Unione dei Comuni

### Perché non chiederlo ai Cernuschesi?

Lo scorso marzo il consiglio comunale ha approvato lo statuto che di fatto istituisce l'Unione dei Comuni della Martesana alla quale sarà ceduta la gestione del settore dei servizi sociali. Dopo aver espresso le mie perplessità rispetto a questa scelta, in particolare circa l'utilizzo di un simile strumento per la gestione di un settore estremamente delicato come è quello in questione, ho chiesto che tale decisione fosse sottoposta alla cittadinanza, chiedendo ad essa di esprimersi in relazione alla creazione di questo nuovo ente intermedio e sull'opportunità o meno per il Comune di Cernusco di entrare a farne parte. Nello statuto dell'Unione è infatti prevista la possibilità di indire referendum consultivo "qualora l'Unione debba assumere decisioni di particolare importanza". Considerando però che alla mia richiesta di coinvolgimento della cittadinanza non è stato dato alcun seguito, mi domando cosa intendano gli autori dello statuto con l'espressione "decisioni di particolare importanza" se nemmeno l'istituzione dell'ente stesso è ritenuta tale!

A mio avviso sarebbe stata buona cosa coinvolgere attivamente i Cernuschesi in questa decisione, chiedendo loro se fossero disposti o meno a cedere la gestione di un settore estremamente delicato come quello dei servizi sociali a un ente terzo e per di più non direttamente eletto dalla cittadinanza. Senza contare poi che questo nuovo ente non sarà immune dai vincoli del patto di stabilità e quindi nella sua azione quotidiana si troverà ad affrontare le stesse difficoltà che vessano i singoli comuni.

Cristian Mandelli  
Capogruppo Lega Nord



## Il contrasto tra la delibera adottata dalla maggioranza e la giurisdizione nazionale

In uno recente consiglio comunale (10/02/2015) è andato in modifica il regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani. In che limiti è sindacabile l'aumento delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti? La disciplina della tassa dei rifiuti, infatti è stata oggetto di continue modifiche normative, con rilevanti conseguenze di norme complesse sia per i Comuni ed in particolare per i contribuenti. Le norme consentono al contribuente di regolarizzare in spontanea le violazioni commesse, beneficiando così di una riduzione della sanzione. Ma la maggioranza del comune di Cernusco sul Naviglio ha votato per delle sanzioni rigide, in barba alla legge nazionale dove si stabilisce che "Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500

euro". **Il comune di Cernusco ha approvato questa delibera, i cittadini per quanto possono, si difendono, o con l'impugnazione del regolamento davanti al Tar con la possibilità di vederlo annullato se illegittimo, o con l'impugnazione delle sanzioni avanti al Giudice Tributario, chiedendo, se nel caso, la disapplicazione del regolamento comunale ritenuto illegittimo, con efficacia.** In Consiglio si è chiesto di ri-esaminare la cosa, ma ci hanno ignorato. Si è chiesto inoltre un parere scritto al Segretario Comunale (che a norme di legge il garante giuridico amministrativo) ma la sua risposta non è conforme alla legge 689/1981 articolo 16. Abbiamo inoltrato anche uno scritto al prefetto di Milano per chiedere l'annullamento dell'articolo 60 del regolamento comunale in quanto è illegittimo.

Il Gruppo Consiliare M5S Cernusco



## Gruppo misto

Come ho già avuto modo di chiarire in altra sede, l'attuale appartenenza al Gruppo Misto non altera alcunché dei miei doveri di rappresentanza e della mia linea di condotta. Voglio precisare che con "mia..." intendo l'espressione politico-amministrativa di un folto gruppo di cittadini cernuschesi, che con mia sorpresa, sotto l'egida di Gruppo Misto sta ottenendo nuovi consensi e nuovi sostegni a cui segue una più forte volontà di opposizione. Devo riconoscere che l'agire delle Opposizioni verso l'attuale Amministrazione è veramente debole e con pochi risultati, ciò per vari motivi: per l'incapacità coesiva delle Minoranze, per eccessivi personalismi, per distorta ansia di visibilità e forse da mire per me difficili da comprendere. Percepisco, di tanto in tanto, tensioni nella Maggioranza su decisioni di dubbio vantaggio per la cittadinanza o troppo onerose per la stessa che, a mio avviso, sarebbero da avversare decisamente, ma che, ciononostante, ottengono l'approvazione dei Dodici, non credo di essere il solo a trovare mutatis mutandis un parallelismo col Governo romano che tanti

"pruriti" sta procurando a noi Italiani.

Stimati cittadini troviamo insieme un deciso cambiamento per il nostro futuro !!!

GRUPPO MISTO  
Claudio Keller  
(claudiokeller@yahoo.it)



# NOTTE

# D'INIZIO ESTATE

città di



**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

## VENERDÌ 19 GIUGNO 2015



Ore 18.00 - P.zza Unità d'Italia - Cortile interno Villa Greppi  
**PERCORSI D'ARTE: VOLTI, MITI, E GENTILUOMINI**  
**Writing Street Art**

Con il CAG. Labirinto – La manifestazione proseguirà Sabato 20 giugno dalle ore 11.00

Ore 20.45 - Vie e piazze del centro storico  
**QUANDO LA BANDA PASSÒ**

Sfilata itinerante della Banda de Cernüsc e delle Majorette

Ore 21.00 - Piazza Matteotti

**GIRA LA TROTTOLA GIRA**

Ludoteca dei giochi della tradizione popolare

Ore 21.30 Villa Greppi - Cortile d'Onore

**BAILE, MUSICA, CANCIÓN Y POESIA**

Esibizione di tango argentino e standard con l'Associazione Freestyle-2 ASD Danza.

Ore 22.00 - Piazza Matteotti

**SHOSHOLAZA**

Concerto vocalè con Éuncoroparticolare

Ore 23.00 Piazza Unità d'Italia

**BON APPETIT**

Spettacolo di fuochi d'artificio, musica e animazione

**Inoltre:**

dalle ore 18.00 - Via Bourdillon

**LA VIA DEI PITTORI**

Con l'Associazione "Il Mulino" e il Circolo "Pablo Neruda"

ore 20.30 - Piazza Matteotti

**STAND DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI**

Centro Culturale "J.H.Newman",  
C.A.I. Club Alpino Italiano; Cachoeira de Pedras

**SHOPPING SOTTO LE STELLE - Vie e piazze centro storico**

Negozi aperti dalle ore 21 alle ore 23,30 – Apertura facoltativa – A cura del Distretto Urbano del Commercio di Cernusco s/N e di Confcommercio – Ass. territoriale di Melzo



L'Assessore alle Culture  
Rita Zecchini

Il Sindaco  
Eugenio Comincini